

Verifica del progetto chiave TIC Rinnovo della piattaforma di sistema per il rilevamento dei dati biometrici

Segreteria di Stato della migrazione

L'essenziale in breve

Nel secondo trimestre del 2017 il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato la prima verifica del programma Rinnovo della piattaforma di sistema per il rilevamento dei dati biometrici (ESYSP) della Segreteria di Stato della migrazione (SEM). Il CDF ha concluso che il programma è stato progettato correttamente e che il suo stato a fine aprile 2017 soddisfaceva le aspettative. Tuttavia, alcune tensioni a livello progettuale rischiano di minare il successo dell'intero progetto, se non verranno immediatamente risolte.

La piattaforma di sistema garantisce il rilevamento di dati biometrici come le impronte digitali e le fotografie del viso. Queste informazioni sono utilizzate ad esempio per rilasciare il passaporto svizzero, i visti svizzeri o quelli dell'area Schengen, le nuove carte di soggiorno e i documenti di viaggio svizzeri per gli stranieri. A fine 2019 la piattaforma di sistema giungerà al termine del suo ciclo di vita tecnico e il relativo contratto di manutenzione scadrà. Al momento della verifica, tre progetti inerenti il programma di rinnovo si trovavano nella fase di progettazione, mentre i restanti erano nella fase di inizializzazione. I costi complessivi previsti per la Confederazione ammontano a 46,6 milioni di franchi per il periodo 2016–2021.

Il programma è ben strutturato, tuttavia alcune tensioni irrisolte a livello progettuale potrebbero minacciarne il successo

Il Centro servizi informatici del Dipartimento federale di giustizia e polizia (CSI-DFGP) è responsabile del bando di concorso OMC, mentre l'Ufficio federale di polizia (fedpol) definisce i requisiti da soddisfare. Le tensioni tra il progetto Rilevamento dei dati biometrici del CSI-DFGP e l'unità della fedpol competente a livello tecnico ostacolano eccessivamente il programma e generano ritardi nelle tappe fondamentali dell'acquisto. Altri ritardi, indipendentemente dalla loro origine, determinerebbero costi supplementari non quantificabili poiché renderebbero necessario prorogare i contratti di manutenzione.

Per questa ragione è intervenuta l'unità preposta al controllo del programma, definendo le misure da adottare per chiarire la situazione. L'efficacia di queste misure deve essere attentamente valutata, dal momento che una soluzione duratura è determinante per il successo del programma.

Il CDF ritiene che la gestione della qualità e dei rischi si sia dimostrata efficace. Tuttavia, nella realizzazione di un progetto si assiste a una problematica sovrapposizione di funzioni tra il ruolo svolto dalla gestione della qualità e dei rischi e la responsabilità gerarchica dell'unità competente a livello tecnico. Per garantire la necessaria imparzialità della gestione della qualità e dei rischi è necessario adottare misure mirate.

La struttura modulare dovrebbe apportare miglioramenti sostanziali nello sviluppo e nella manutenzione

L'infrastruttura di sistema attuale non è modulare, il che rende il progetto complesso e pesante. Il CDF valuta positivamente il passaggio a una struttura modulare. Grazie alla nuova architettura orientata ai servizi (SOA), sarà ridotta la dipendenza dai fornitori, semplificato lo sviluppo, aumentata la manutenzione e reso autonomo il ciclo di vita di alcune applicazioni e componenti. Tutto questo permette di conseguire risparmi su futuri ampliamenti o sostituzioni, anche se l'incremento dell'economicità non costituisce un obiettivo del programma.

Testo originale in tedesco